GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — MARTEDI 8 OTTOBRE — NUM. 239

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 6412 (Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni dei comuni di Acquarica del Capo, Alessano, Alliste, Andrano, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Diso, Galliano del Capo, Gallipoli, Giuggianello, Maglie, Matino, Miggiano, Minervino di Lecce, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Muro Leccese, Nociglia, Ortelle, Parabita, Patù, Paggiardo, Presicce, Racale, Ruffano, Salve, Sanarica, Scorrano, Specchia, Spongano, Supersano, Surano, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase, Ugento, portanti le loro adesioni al Consorzio avente per iscopo di chiedere la concessione della costruzione e dello esercizio di una ferrovia da Maglie a Gallipoli in base alle leggi 24 luglio 1887, N. 4785 (Serie 3ª), e 30 giugno 1889, N. 6183 (Serie 3ª);

Visto il decreto 21 marzo 1889 della Deputazione provinciale di Lecce, che omologò le cennate deliberazioni, nonchè la precedente deliberazione del 18 ottobre 1888 della stessa Deputazione, mediante la quale, in esecuzione della deliberazione 15 novembre 1882 del suo Consiglio, dichiarò di associarsi nella impresa e di assumere a suo carico un terzo del contributo;

Vista la domanda 17 maggio 1889 del presidente del Consorzio diretta ad ottenere la legale costituzione di esso;

Vista la tabella definitiva di riparto del 1° luglio 1887, compilata dall'Ufficio del Genio civile di Lecce;

Visti gli articoli 43 e seguenti della legge sui Lavori Pubblici;

Avuto il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e quello del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È costituito fra la provincia di Lecce ed i comuni di Acquarica del Capo, Alessano, Alliste, Andrano, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Diso, Gagliano del Capo, Gallipoli, Giuggianello, Maglie, Matino, Miggiano, Minervino di Lecce, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Muro Leccese, Nociglia, Ortelle, Parabita, Patù, Paggiardo, Presicce, Racale, Ruffano, Salve, Sanarica, Scorrano, Specchia, Spongano, Supersano, Surano, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase, Ugento, il Consorzio per la costruzione e l'esercizio di una ferrovia Maglie-Gagliano-Gallipoli, in base alla tabella di riparto del contributo a carico degli Enti consorziati, in data 1° luglio 1887, compilata dall'Ufficio del Genio civile di Lecce, ed approvata dal Consiglio Superiore il 7 settembre detto anno, salvo gli effetti del ricorso del comune di Supersano per l'esclusione dal Consorzio da esaminarsi in separata sede.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 9 settembre 1889.

UMBERTO.

G. FINALI.

Visto: *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6418** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859, N. 3748, sulle servitù militari;

Vista la legge 22 aprile 1886, N. 3820 (Serie 3ª), che estende a tutto il Regno la legge succitata;

Visto il R. decreto 25 novembre 1886, N. 4258 (Serie 3ª), che approva il regolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari da applicarsi alle proprietà fondiarie adiacenti alla batteria del Pozzarello (Monte Argentario) vengono determinati, entro i limiti stabiliti dalla legge succitata, dal piano annesso al presente, firmato d'ordine Nostro dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Spezia, addì 13 agosto 1889.

UMBERTO.

BERTOLE'-VIALE.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCCCCXCV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 12 dicembre 1888 del Consiglio comunale di Terralba, con la quale si è stabilito il reparto della tassa di famiglia col massimo di lire 50, eccedente il limite normale fissato nel regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 26 luglio 1889 della Giunta provinciale amministrativa di Cagliari, che approva quella succitata del comune di Terralba;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduto l'art. 2 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato che deve limitarsi al solo anno corrente l'autorizzazione da concedersi al comune;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Terralba di applicare nel 1889 la tassa di famiglia col massimo di lire cinquanta (L. 50).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 17 settembre 1889.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto del 26 settembre 1889:

Salvetti Serpini Senatore, capitano legione Bari, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 26 settembre 1889:

Leitenitz cav. Alfredo, colonnello comandante il 47 fanteria, trasferito al comando del collegio militare di Firenze.

Chiala cav. Valentino, id. id. il 23 fanteria, id. id del collegio militare di Roma.

Gervasi cav. Sebastiano, capitano distretto Roma, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 ottobre 1889.

Pelagatti Ulisse, id. applicato di stato maggiore presso il comando della divisione di Bologna, id id. id.

Tuzi Pietro, id. in aspettativa ad Ancona, richiamato in servizio all'37 fanteria.

Lofari Camillo, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego a Roma, id. id. 82 id.

Ferraiolo Luigi, id. distretto Firenze, sostituto ufficiale istruttore aggiunto presso il Tribunale militare di detta città, esonerato dalla carica di sopra e trasferito al 93 fanteria.

Gherardi Camillo, id. 65 fanteria, nominato sostituto ufficiale istruttore aggiunto presso il Tribunale militare di Firenze e trasferito al distretto di Firenze.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 26 settembre 1889:

De Sanctis cav. Carlo, tenente colonnello aiutante di campo effettivo di S. M., esonerato dalla suddetta carica a far tempo dal 1° ottobre 1889, e contemporaneamente nominato aiutante di campo onorario della prefata Maestà.

Cuturi Guglielmo, tenente in aspettativa per riduzione di corpo ad Asciano (Pisa), richiamato in servizio al regg. Nizza.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 26 settembre 1889:

Pizzorni cav. Gerolamo, colonnello comandante il collegio militare di Firenze, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° ottobre 1889.

Torre cav. Mario, id direttore territoriale d'artiglieria di Massaua, collocato in disponibilità.

Bernabò-Brea cav. Luigi, tenente colonnello incaricato delle funzioni di direttore territoriale di artiglieria di Genova, nominato direttore territoriale d'artiglieria di Massaua, cogli assegni di colonnello dal 1° ottobre 1889

Con decreto ministeriale del 26 settembre 1889:

Buoncore cav Gabriele, tenente colonnello direttore della fabbrica di armi di Torre Annunziata, ammesso a fruire degli assegni di colonnello dal 1° ottobre 1889.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 26 settembre 1889:

Foglia Pasquale, sottotenente medico in aspettativa a Marcianise (Caserta), dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo ed inscritto con anzianità 27 giugno 1886 fra gli ufficiali medici di complemento dell'esercito permanente (distretto Caserta).

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 22 settembre 1889:

Romiati Ferdinando, capitano di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 ottobre 1889, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia.

Piermarini Giacomo, tenente id. id., id. id. id. dal 16 ottobre 1889, inscritto nella riserva col grado di capitano e nominato cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia.

Contivecchi Giuseppe, id. di cavalleria id., id id. id dal 16 ottobre 1889, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia.

Con decreto ministeriale del 26 settembre 1889:

Nigra Pietro, tenente artiglieria (treno) in posizione ausiliaria a S Giorgio Canavese (Ivrea), richiamato in servizio temporaneo dal 16 ottobre 1889 e destinato alla direzione territoriale d'artiglieria di Roma (comando locale Cagliari).

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con Regio decreto del 26 settembre 1889:

Alocchio Luigi, tenente complemento cavalleria distretto Milano, nato nel 1859, accettata la dimissione del grado

Morresi Francesco, sergente distretto Macerata, nominato sottotenente complemento esercito permanente (art. 1° lettera C, legge 29 giugno 1882 n. 830), assegnato effettivo al distretto di Spoleto, ed al 46 fanteria pel caso di mobilitazione, rimanendo in congedo illimitato.

Bevilacqua Emilio, caporale maggiore 13 artiglieria, in congedo illimitato, nominato sottotenente veterinario di complemento esercito permanente (art. 1° lettera F, legge 29 giugno 1882, n. 830) assegnato al distretto di Napoli, ed al 10 artiglieria pel caso di mobilitazione, rimanendo in congedo illimitato.

Con decreto ministeriale del 26 settembre 1889:

Trifiletti Alessandro, sottotenente medico di complemento, distretto Napoli, in temporaneo servizio presso l'ospedale militare di Napoli, ricollocato in congedo illimitato dal 15 ottobre 1889.

Farenga Francesco, id. id. distretto Barletta, id. id., id id. id.

Rocco Alessandro, id. id. distretto Foggia, id. id., id. id. id.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 26 settembre 1889:

Cappabianca Raffaele, sottotenente complemento fanteria distretto Salerno, nato nel 1852, accettata la dimissione del grado.

Pompili Riccardo, id. arma d'artiglieria, distretto di Perugia, dispensato da ogni servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento (art. 1, lett. *c*, legge 29 giugno 1882, n. 830), ed assegnati effettivi al distretto di residenza ed al battaglione di milizia mobile per ciascuno indicato, rimanendo in congedo illimitato

Mazzà Luigi, furiere maggiore distretto Lodi, distretto di residenza Roma, 1° battaglione bersaglieri (Cagliari).

Degani Scipione, id. id. Verona, id. Torino, 3° id. (Genova).

Repetti Angelo, id. id. Parma, id. Parma, 5 id. (Parma).

Con decreto ministeriale del 30 settembre 1889:

Grassilli Vincenzo, sottotenente complemento artiglieria, distretto Roma, in servizio al 13° artiglieria, trattenuto in servizio fino al 15 ottobre 1889.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 26 settembre 1889:

Castoldi Giulio, maggiore fanteria milizia territoriale 54 battaglione, Brescia, accettata la dimissione dal grado.

Sanna Giovanni, tenente id. 320 id., Sassari, id. id. id.

Bonarelli Guglielmo, id. id. 138 id., Ancona, id. id. id.

Ferrante Ernesto, maggiore artiglieria, id. brigata Napoli, id. id. id.

Morelli Ernesto, id. id. id. Palermo, id. id. id.

Falfofer Aureliano, tenente id. 36, compagnia distretto Udine, id. id. id.

De Rossi Raffaele, sottotenente id. 83 id., id. Barletta, id. id. id.

Ravà Adolfo, tenente complemento milizia mobile fanteria, dimissionario, dimorante a Venezia, nominato tenente nella milizia territoriale, fanteria, 109 batt. Venezia.

Valentini Paolo, sottotenente id. id. dimorante a Modena, accettata la dimissione dal grado, e nominato tenente nella milizia territoriale, fanteria, 114 batt. Modena.

I sottodescritti cittadini, aventi i requisiti determinati dal R. decreto 8 aprile 1888, sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale, arma di fanteria, coll'assegnazione a ciascuno di essi indicati.

Dovranno presentarsi nelle ore antimeridiane del 1° novembre p. v. alla sede del reggimento a ciascuno designato per compiere il mese di servizio prescritto.

I comandanti di corpo d'armata hanno facoltà di destinarli a far

servizio presso altro corpo o distretto, quando tale cambiamento fosse consigliato dalle esigenze dell'istruzione che deve essere impartita ai detti ufficiali

Filocamo Annibale, dimorante a Rocella Ionica, Reggio Calabria, destinato 282 battaglione Reggio Calabria, reggimento in cui deve prestare servizio 24 fanteria Reggio Calabria.

Orlandi Riccardo, id. Bologna, id. 118 id. Reggio Emilia, id. 49 id. Bologna.

Selmi Giuseppe, id. Firenze, id. 173 id. Firenze, id. 1 granatieri Firenze.

Travia Pietro, id. Catanzaro, id. 279 id. Catanzaro, id. 88 fanteria Catanzaro.

Giuffre Vincenzo, id. Termini Imerese, Palermo, id. 82 id. Verona, id. batt 12 fanteria Termini Imerese.

Bonfanti Salvatore, id. Noto, Siracusa, id. 86 id. Mantova, id. batt. 67 fanteria Noto.

Sanfrancesco Nicolò, id. Palermo, id. 89 id. Rovigo, id. 31 fateria Palermo.

Iannicelli Giovanni, dimorante a Isernia, Campobasso, id. 144 batt Macerata, id. batt 78 fant. Campobasso,

Braghini-Nagliati Carlo, id. Ferrara, id. 113 id. Modena, id. batt. 90 fant. Ferrara.

Florio Ignazio, id. Palermo, 285 id. Palermo, id. 32 fant. Palermo.

Pivetta Emilio, id. Napoli, id. 242 id. Avellino, id. 54 id. Napoli.

Di Gregorio Vincenzo, id. Palermo, id. 95 id. Padova, id. 31 id. Palermo.

I sottonominati cittadini aventi i requisiti determinati dal R. decreto 8 aprile 1888, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale, arma del genio, coll'assegnazione a ciascuno indicata.

Fanal s Filippo, domiciliato a Caltagirone (Siracusa), 29ª comp. Palermo. Si presenterà al distaccamento del 3 genio a Roma il 1° dicembre 1889 per prestarvi il prescritto servizio.

Morfini Francesco, id. Bari, 11ª comp. Genova. Id. alla sede del 3 genio in Firenze il 1° aprile 1890 id.

Buti Guido, cittadino laureato in medicina e chirurgia, avente i requisiti determinati dal R. decreto 8 aprile 1888, domiciliato a Firenze, nominato sottotenente medico nel corpo sanitario della milizia territoriale coll'assegnazione all'8ª compagnia di sanità.

Con decreto ministeriale del 29 settembre 1889:

Vitelli Lodovico, tenente fanteria milizia territoriale distretto Caserta, chiamato in servizio per giorni 15, senza assegni, dal 16 ottobre 1889, presso il 41 fanteria.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 26 settembre 1889:

Di Felice Ugo, nominato sostituto segretario aggiunto nei tribunali militari con R. decreto 9 giugno 1889, considerata come non avvenuta, la nomina suddetta.

Con R. decreto del 26 settembre 1889:

Aliberti Melchiorre, topografo di 2ª classe in aspettativa per infermità comprovata, richiamato, per sua domanda, in servizio effettivo, dal 1° ottobre 1889, con lo stipendio annuo di lire 2750.

Grechi Raffaele, aiutante ingegnere geografo di 1ª classe, istituto geografico militare, promosso ingegnere geografo di 2ª classe.

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:***

Con R. decreto del 24 settembre 1889:

La Corte Vincenzo, ufficiale di porto di 2ª classe, promosso alla 1ª classe.

Mazzarelli Ernesto, ufficiale di porto di 3ª classe, id. alla 2ª classe.

D'Errico Filippo, applicato di porto di 1ª classe, id. per risultato di esame, ad ufficiale di porto di 3ª classe.

Adorno Michele, applicato di porto di 2ª classe, id. alla 1ª classe.

Cappelli Vittorio, capitano marittimo di lungo corso, nominato, in seguito a risultato di esame di concorso, applicato di porto di 2ª classe.

Con R. decreto del 28 settembre 1889:

D'Afflitto Giulio, ufficiale di porto di 3ª classe, collocato, sulla sua domanda, in aspettativa, per motivi di salute, con metà stipendio, lire 1375.

Guasti Alberto, applicato di porto di 1ª classe, in aspettativa, per motivi di salute, richiamato d'ufficio, in attività di servizio.

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:***

Con Regi decreti in data dal 17 al 24 settembre 1889:

Gobbi Italo, Borzoni Luigi Ottavio, vice segretari di ragioneria di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, nominati vice segretari di ragioneria di 2ª classe nel Ministero delle Finanze;

De Genova di Pettinengo cav. Carlo, intendente di finanza di 1ª classe, trasferito da Reggio Emilia a Pisa, destinato invece a Bologna;

Rebaudengo cav. Carlo, capo sezione amministrativo di 2ª classe nel Ministero delle finanze, promosso alla 1ª;

Gazzarini Almachilde, dottore in chimica e farmacia, nominato ufficiale alle visite di 2ª classe nelle Dogane;

Moja dott. Antonio, segretario amministrativo di 3ª classe nel Ministero delle finanze, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di salute per due mesi, a partire dal 1° settembre 1889;

Avignone Antonio, disegnatore di 3ª classe nel personale tecnico di finanza, id. a riposo, id. per età avanzata, con effetto dal 1° ottobre 1889;

Orgitano cav. Pasquale, segretario amministrativo di 1ª classe nel Ministero delle finanze, dispensato dal servizio ed ammesso a far valere i suoi titoli alla pensione di riposo, id. id.;

Orlandi Pietro, controllore di 1ª classe della cessata Regia cointeressata dei tabacchi, collocato a riposo in seguito a sua domanda per età avanzata, id. id.;

Vescia Francesco, commesso id. nell'amministrazione del dazio consumo di Napoli, dispensato dal servizio per motivi di salute ed ammesso a far valere i suoi titoli per la liquidazione della pensione spettantegli a termini di legge, a datare dal 16 settembre 1889.

Disposizioni ***fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:***

Con decreti ministeriali del 28 settembre 1889:

Frignani Alfredo, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Pavullo, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della Pretura di Montecchio Emilia, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Bazzini Pietro, eleggibile agli Uffici di cancelleria o segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Parma, è nominato vice cancelliere della Pretura di Finale dell'Emilia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Muzzioli Achille, eleggibile agli Uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Parma, è nominato vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Pavullo, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreto ministeriale del 1° ottobre 1889.

Vinciguerra Letterio, vice cancelliere della Pretura di Mistretta, in ser-

vizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi due a decorrere dal 16 ottobre 1889, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Disposizioni *fatte nel personale dei Notari:*

Con decreto ministeriale del 30 settembre 1889.

È concessa al notaro Fontana Giacomo, una proroga sino a tutto il 1 dicembre p. v, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Fontanetto di Po.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

SOTTO-SEGRETARIATO DI STATO -- DIVISIONE I^a^ - SEZIONE II^a^

ELENCO *degli Attestati di trascrizione per modelli e nuovi disegni di fabbrica rilasciati nella seconda quindicina del mese di settembre 1889.*

N. d'ordine del registro gen.	Cognome e nome del richiedente	Data della presentaz. della domanda	Titolo del modello o disegno di fabbrica
122	Vulcan Gummiwaarfabrik Weiss e Bassler (Ditta), a Lindenan Leipzig (Germania).	1° luglio 1889	Astucci per ammoniaca ed altri medicamenti contro le punture degli insetti.

Roma, addì 3 ottobre 1889.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. DU FAURE.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DELLE POSTE)

Avviso.

Per aderire alle istanze della popolazione dell'isola di Salina questo Ministero ha disposto che, a cominciare dal viaggio in partenza da Messina l'8 corrente, il piroscafo adibito alle linee XLI*bis* XLI*ter* Messina-Salina approdi settimanalmente a Malfa, osservando il seguente orario ed itinerario.

XLI*bis* Messina-Salina (quindicinale).

Andata.

Messina					partenza	martedì	12	notte
Lipari	arrivo	mercoledì	6	matt.	id.	mercoledì	7	matt.
Salina	id.	id.	8	id.	id.*	id.	9	id.
Malfa	id.	id.	9.30	id.				

Ritorno.

Malfa					partenza	mercoledì	10.30	matt.
Salina	arrivo	mercoledì	11	matt.	id.	id.	mezzodì	
Lipari	id.	id.	1	sera	id.	id.	2	sera.
Messina	id.	id.	8	id.				

XLI*ter* Messina-Salina-Stromboli (quindicinale).

Andata.

Messina					partenza	mercoledì	12	notte
Lipari	arrivo	mercoledì	6	matt.	id.	id.	7	matt.
Salina	id.	id.	8	id.	id.	id.	9	id.
Malfa	id.	id.	9.30	id.	id.	id.	10	id.
Panaria[1]	id.	id.	11.30	sera	id.	id.	12	id.
Stromboli	id.	id.	1	sera				

Ritorno.

Stromboli					partenza	mercoledì	2	sera
Panaria[1]	arrivo	mercoledì	3.30	sera	id.	id.	4	id.
Malfa	id.	id.	5	id.	id.	id.	5.30	id
Salina	id.	id.	6	id.	id.	id.	6.30	id.
Lipari	id.	id.	7.30	id.	id.	id.	8.30	id.
Messina	id.	giovedì	2.30	id.				

Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia

Numeri delle 80 Obbligazioni della Ferrovia *Torino-Savona-Acqui*, passate a carico dello Stato in seguito alle convenzioni 19 novembre 1868 e 14 giugno 1870 stipulate fra il Governo e la Ditta J. Guastalla e Comp. di Modena ed approvate colla legge 28 agosto 1870 n. 5858, del capitale nominale di L. 500 caduna, sorteggiate nella 15ª estrazione seguita in Roma il 1° ottobre 1889.

(in ordine progressivo)

10128	10189	11249	11289	11311	11612
11714	11936	12043	12626	13148	13574
13661	14958	15035	15196	15399	15739
15872	16031	16082	16848	17419	18366
18430	18732	19041	19559	19877	19899
20283	20567	20697	20710	20942	21478
21491	21711	22186	22401	22693	22896
23044	23307	23493	24177	24182	25697
25774	26321	31051	31064	31106	31505
31572	65160	65657	65697	66129	66471
66576	66893	67360	67363	67628	67838
68521	68867	68921	69146	69443	69714
69788	69818	69863	70587	70708	70716
		70857	71865		

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare a favore dei possessori col 31 dicembre 1889 ed a cominciare dal 1° gennaio 1890 avrà luogo il rimborso del relativo capitale contro restituzione delle Obbligazioni stesse corredate delle loro cedole non mature al pagamento, segnate coi numeri dal 53 al 67 inclusive.

Roma, il 1° ottobre 1889.

Per il Direttore generale
GHIRONI.

V.° per l'Ufficio di riscontro della Corte dei Conti
BORGIOTTI.

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione
DARDANO.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA

PRESSO LA DIREZIONE GENE

SITUAZIONE al 30 giugno 1889 della Cassa

(Art. 21 del regolamento approvato col

ATTIVO	Lire
Prestiti, conto capitale	294,848,409 98
Prestiti, conto interessi	76,929 85
Tesoro dello Stato, conto corrente fruttifero - Capitale	589,534 61
Capitale rinvestito in consolidato 5 e 3 per cento	164,425,318 27
Capitale rinvestito in cartelle del Credito fondiario	9,610,510 80
Capitale rinvestito in obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	25,275,548 68
Capitale rinvestita in obbligazioni pel risanamento della città di Napoli	7,864,266 16
Rata semestrale sul consolidato 5 per cento da riscuotere	3,781,998 94
Raté semestrali sulle obbligazioni pel risanamento della città di Napoli da riscuotere	178,970 75
Pro-rata d'interessi decorsi e pagati unitamente al capitale impiegato in acquisto di obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	280,557 12
Cassiere dell'Amministrazione, conto effetti pubblici in deposito	541,348,580 74
Tesorieri provinciali, conto effetti pubblici in deposito	98,994,633 91
Tassa di custodia sui depositi in effetti pubblici	54,952 »
Ordini di riscossione	8,688,938 88
Tesoro dello Stato, conto corrente infruttifero — Anticipazione di fondi per il servizio dei pagamenti	13,989,209 »
Credito dipendente dalla liquidazione del soppresso Monte di pietà di Roma	11,731,333 57
Affrancazioni di canoni, censi, ecc. — Contabilità speciale, conto corrente	142,703 95
Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (anticipaz. in ordine all'art. 19 della legge 8 luglio 1883, N. 1489)	355,636 77
Capitale del consolidato 5 per cento rappresentante il fondo di riserva	3,999,987 20
Rate semestrali sul consolidato 5 per cento rappresentante il fondo di siserva da riscuotere	88,865 84
Cassiere dell'Amministrazione, conto numerario	82,786 86
	1,186,412,673 88

Situazione al 30 giugno 1889 della Cassa centrale postale di risparmio.

ATTIVO	Lire
Fondo anticipato all'Economo dell'Amministrazione per spese di tramutamento di rendita	150 »
Economo del servizio delle Poste, presso il Ministero delle Poste e Telegrafi, per consegna di mobili	21,457 50
Capitali amministrati dalla Cassa depositi e prestiti come Cassa di risparmio	299,610,773 51
	299,632,381 01

CASSA DEI DEPOSITI E PRESTITI

RALE DEL DEBITO PUBBLICO

dei Depositi e Prestiti e delle gestioni annesse

R. decreto 9 dicembre 1875, n. 2802, Serie 2ª).

PASSIVO		Lire
Depositi in numerario, conto capitale		185,564,383 12
Depositi in numerario, conto interessi		9,118,802 14
Depositi in effetti pubblici, conto capitale		640,343,214 65
Depositi in effetti pubblici, conto interessi		1,441,566 72
Mandati di pagamento		3,701,430 80
Casse postali di risparmio - Contabilità speciale, conto corrente		299,610,773 51
Monte delle pensioni per gli insegnanti pubblici elementari, conto corrente per l'impiego definitivo dei fondi del Monte in prestiti (art. 24 del regolamento 3 marzo 1889, n. 6013, serie 3ª)		26,215,434 29
Detto, conto corrente per l'impiego provvisorio dei fondi del Monte (art. 15 del detto regolamento)		94 38
Croce Rossa Italiana, capitali impiegati in conto corrente con la Cassa depositi e prestiti		635,020 27
Detta, parte del fondo di Cassa spettante alla Croce Rossa Italiana		7,933 77
Esattoria, conto tassa di ricchezza mobile		1,546,590 75
Fondo disponibile per far fronte al servizio delle spese d'amministrazione		27,406 89
Tesoro dello Stato — Pagamenti fatti dalle Tesorerie provinciali		6,388,150 77
Creditori diversi al netto dei debitori		5,685,264 85
Fondo di riserva rinvestito in consolidato 5 per cento	L. 3,999,987 20	4,088,865 84
Id. id. da rinvestire	» 88,878 64	
Tesoro dello Stato — Conto utili		2,037,741 13
		1,186,412,673 88

(Art. 1° della legge 27 maggio 1875, n. 2779, Serie 2ª. — Art. 8 legge 29 giugno 1882, n. 835, Serie 3ª).

PASSIVO	Lire
Depositi del risparmio	278,165,195 09
Depositi giudiziali	10,719,822 08
Credito del Ministero delle Poste e Telegrafi (Servizio delle Poste in conto corrente)	1,970,164 55
Fondo disponibile per far fronte alle spese di amministrazione pel servizio dei risparmi	758,440 47
Debitori e Creditori diversi	21,457 50
Fondo di riserva	3,415,120 15
Utili netti del quinquennio 1886-1890 liquidati fino al 30 giugno 1889	4,582,181 17
	299,632,381 01

Situazione al 30 giugno 1889 del Monte delle

(Art. 17 del regolamento approvato col R.

ATTIVO	Lire
Fondi impiegati in prestiti alle provincie ed ai comuni (art. 24 del regolamento 7 giugno 1883, n. 1565, Serie 3ª)	26,215,434 29
Detti impiegati in rendita del consolidato 5 per cento (art. suddetto)	109,407 12
Detti in conto corrente fruttifero colla Cassa depositi (art. 15 del regolamento suddetto)	94 38
Contributi maturati e non ancora versati dai comuni nelle Tesorerie provinciali al netto delle somme riscosse anticipatamente	504,487 30
	26,829,423 09

Situazione al 30 giugno 1889 del fondo pel

(Legge 28 giugno 1885, n. 3188, (Serie 3ª), e

ATTIVO.	Lire
Capitale della rendita di L. 410,925, valutata al saggio medio di acquisto del 95.5174 per ogni cinque lire di rendita	7,850,103 97
Rata semestrale al 1° luglio 1889, al netto della ritenuta per tassa di ricchezza mobile, rimasta da riscuotere sulla rendita suddetta	178,341 45
Capitale impiegato in conto corrente colla Cassa dei depositi e prestiti	635,020 27
Parte del fondo di cassa della Cassa dei depositi e prestiti spettanti al servizio del prestito	7,933 77
	8,671,399 46

Gestione della Cassa delle Pensioni

(Art. 1 della legge 7 aprile

La situazione al 30 giugno 1889 della Cassa delle Pensioni civili e militari sarà pubblicata tostochè dal Ministero del Tesoro sarà stato cadute in prescrizione.

Roma, 26 settembre 1889.

Il Direttore Generale, NOVELLI.

pensioni per gli insegnanti pubblici elementari.

decreto 7 giugno 1883, n. 1565, Serie 3ª).

PASSIVO	Lire
Attivo netto costituito fino al 30 giugno 1889 per far fronte al pagamento delle pensioni, le assegnazioni delle quali cominciarono col 1° gennaio 1889	26,829,423 09
	26,829,423 09

servizio del prestito della Croce Rossa italiana.

R. decreto 6 dicembre 1885, n. 3559, (Serie 3ª).

PASSIVO.	Lire
Valore attuale al saggio del 4,2853616 per cento all'anno, della somma dei rimborsi e premi da pagarsi per la estinzione integrale del prestito a forma del relativo piano di ammortamento	8,479,615 94
Premi e rimborsi sorteggiati rimasti da pagare perchè non reclamati	39,129 20
Differenza a pareggio ovvero Attivo netto al 30 giugno 1889	152,654 32
	8,671,399 46

civili e militari a carico dello Stato.

1881, n. 134, Serie 3ª).

partecipato alla Cassa dei depositi l'accertamento delle pensioni pagate e dei residui da pagare al 30 giugno 1889 come pure delle rate

Per il Direttore capo della Ragioneria: R. LAGOMAGGIORE.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

Colle norme prescritte dal Regio decreto 26 gennaio 1882, N. 629, modificato coi RR. decreti 11 agosto 1884, N. 2621, 8 maggio 1887, N. 4487, e 20 maggio 1888, N. 5427, è aperto il concorso per la nomina di professore straordinario alla cattedra di medicina legale nella R. Università di Palermo.

Le domande, scritte su carta bollata da lire 1, 20, ed i titoli, indicati in apposito elenco, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 7 gennaio 1890.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate in cinque esemplari per poterne fare la distribuzione contemporanea ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 26 agosto 1889.

Il Direttore capo della Divisione per l'istruzione superiore
G. Ferrando.

3

R. CONSERVATORIO DI MUSICA DI NAPOLI

Avviso per l'ammissione di allievi alla scuola normale di canto corale

A norma del regolamento approvato con R. decreto 7 luglio 1889, N. 6295 (Serie 3ª), è aperta l'inscrizione per l'ammissione nella scuola normale di canto corale annessa a questo R. Conservatorio ed instituita con altro decreto Reale 11 novembre 1888, N. 5819 (Serie 3ª), al fine di preparare abili insegnanti in questa materia per le scuole normali secondarie e tecniche del Regno.

Si trascrivono qui appresso gli articoli del cennato regolamento riguardanti l'ammissione alla detta scuola.

Art. 14.

Il numero degli allievi, di ambo i sessi, per ciascun anno di corso è limitato a quaranta.

Art. 15.

L'ammissione alla scuola non può aver luogo che pel solo primo anno di corso, ed è determinata da un esame sulla idoneità vocale ed artistica del candidato all'insegnamento del canto corale.

Art. 16.

Per essere ammesso alla scuola occorre presentare non più tardi del 10 ottobre di ciascun anno al governatore del R. Conservatorio di musica di Napoli una domanda in carta da bollo da centesimi 50, corredata dei seguenti documenti legalizzati:

a) diploma di maestro elementare, o attestato di licenza ginnasiale, o certificato di aver compiuto, con felici risultati, almeno tre anni di corso in uno dei RR. Conservatori di musica del Regno;

b) attestato di buona costituzione fisica;

c) attestato recente di buona condotta;

d) atto di nascita dal quale risulti non avere il candidato età minore di anni 19 se femmina, di anni 20 se maschio, nè maggiore di anni 25.

Compiuti gli esami di ammissione, il governatore restituisce i documenti *a*, *b*, *c*, *d*, ai candidati che vennero respinti, e trasmette al Ministero della istruzione pubblica la statistica delle domande presentate, coi risultati dell'esame.

Art. 29.

Durante il primo biennio della istituzione della scuola, sarà fatta, pei soli maestri elementari, eccezione all'età stabilita dall'alinea *d*, dell'art. 16, accettando come allievi anche coloro che abbiano oltrepassato il 25° anno.

Per questo primo anno, il termine per l'accettazione delle domande di ammissione determinato dall'art. 16, è prorogato a tutto il giorno 31 ottobre.

Napoli, 29 settembre 1889.

Il direttore: P. Platania.

Visto — *Il governatore*: Francesco Pignatelli.

R. Educandato femminile di San Bartolomeo in Sansepolcro

Avviso di Concorso.

Nella pubblica scuola elementare femminile annessa al R. Educatorio di questa città, si sono resi vacanti due posti di maestra per le classi inferiori e se ne dichiara aperto il concorso da oggi a tutto il 10 prossimo ottobre.

La nomina è riservata al Ministero della pubblica istruzione su proposte concordate fra l'Autorità municipale e l'Amministrazione dell'Istituto.

L'eletta dovrà convivere nell'Istituto ed osservare in ogni sua parte il regolamento interno di esso.

Lo stipendio annuo è di L. 320 oltre il vitto, l'alloggio, ecc. ecc.

Le istanze con i documenti relativi, dovranno inviarsi alla Direzione del R. Educatorio

Sansepolcro, il 2 settembre 1889.

Il R. Operaio
P. Santi Pacchiarotti.

3

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il 7 ottobre 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6

Barometro a mezzodì . . . . . = 757, 7

Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 83

Vento a mezzodì . . . . . SSW. moderato.

Cielo a mezzodì . . . . . piovoso.

Termometro centigrado { massimo = 20°, 1, minimo = 15°, 7,

Pioggia in 24 ore: millimetri 39,1.

7 ottobre 1889.

Europa depressione intensa Isole Britanniche, altra secondaria intorno golfo Genova. Ebridi 735. Arcangelo 768.

Italia 24 ore: barometro disceso fino sei millimetri estremo Nord, stazionario Sicilia. Pioggie temporali fuorchè nel Veneto. Venti meridionali generalmente forti Centro Sud; temperatura cambiata irregolarmente. Stamane cielo sereno estremo Sud, piovoso Nord, nuvoloso coperto altrove; venti terzo quadrante generalmente freschi Centro Sud, calma Nord. Barometro 755 golfo Genova, Toscana; 761 estremo Sud. Mare qua e là agitato.

Probabilità: venti freschi abbastanza forti terzo quadrante Italia inferiore, deboli settentrionali Nord, cielo nuvoloso pioggie fuorchè Sud; temperatura mite, mare generalmente agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 6. — Secondo un dispaccio da Berlino al *Journal des Débats*, in data di oggi, il principe di Bismarck, ricevendo il presidente del Congresso dei negozianti di legname ad Amburgo disse:

« La situazione all'estero è così pacifica, che potete senza il minimo timore mettervi al lavoro. La situazione non è stata però sempre tale. Vi fu un momento, e non lontano, in cui l'Inghilterra esitava ancora tra la parte di toro furioso e quella di bue grasso che digerisce. Oggi essa ha fatto la sua scelta e vi posso garantire che la pace è certa ».

PARIGI, 6. — Secondo i giornali repubblicani, la Camera, dopo i ballottaggi, comprenderà 372 deputati repubblicani e 204 dell'oppos-

zione; secondo i giornali conservatori, essa comprenderebbe 350 repubblicani e 223 conservatori.

PARIGI, 6. — La città è perfettamente calma. Numerosi votanti si recano qui e nei dipartimenti alle urne.

PARIGI, 6. — I votanti sono specialmente numerosi nei quartieri eccentrici ove regna animazione; però nessun incidente è segnalato.

Manifesti anarchici sono affissi dappertutto e raccomandano l'astensione. I votanti nei quartieri centrali sono tranquillissimi.

PARIGI, 6. — Yves Guyot fu eletto con 6113 voti, contro Turquet che ne ebbe 5417.

Berger fu eletto con 6136 voti, contro Andrieux, che ne ebbe 4867.

Laisant fu eletto con 3600 voti, contro Lafont, che ne ebbe 3214.

Floquet fu eletto con 5284 voti, contro Nicotiche ne ebbe 3208.

BORDEAUX, 6 — Furono eletti nel dipartimento della Gironda, Cliché e Aimelafille, ambedue boulangisti.

PARIGI, 6, — A Parigi furono eletti Despres, repubblicano, con 8997 voti contro Aubeuf, boulangista che ne ebbe 7155; Naquet, boulangista, con 4830 voti contro Roumeville, repubblicano, che ne ebbe 4749; Mesurer, repubblicano, con 6529 voti contro Gassier boulangista, che ne ebbe 5131.

BORDEAUX, 6. — Jourde, boulangista, fu eletto deputato.

LILLA, 6. — Werquin, repubblicano fu eletto deputato nel dipartimento del Nord.

PARIGI, 6 — A Parigi furono eletti Marius Martin, boulangista, con 6831 voti; Barodet, repubblicano, con 5635 voti; Chassaing, repubblicano, con 3562 voti; Emilio Ferry, repubblicano, con 3546 voti; Dumay, possibilista, con 5584 voti contro Rochefort che ne ebbe 4054.

Alle ore 9 un'animazione grandissima regna sui *boulevards*. La guardia repubblicana a cavallo mantiene la circolazione Una grande folla staziona dinnanzi ai giornali che pubblicano i risultati delle elezioni con trasparenti.

Finora nessun incidente notevole è segnalato.

MARSIGLIA, 6 — Nel dipartimento del Rodano, Guillamou, Bérard e Couturier, tutti tre repubblicani, furono eletti.

PARIGI, 6. — Furono eletti a Parigi Dreyfus, Chautemps, Jaques, Mathé, Pichon, Lanessau e Lockroy, repubblicani. Nel sobborgo Saint Germain, Mermeix, boulangista, fu eletto con 5001 voti contro Cochin, conservatore che ne ebbe 4828 e Frebanit, repubblicano, che ne ebbe 4679.

Richard, boulangista, fu eletto a Vincennes; Baulard, repubblicano, fu eletto a Charenton; Raspail, repubblicano, fu eletto; Sibille, repubblicano, fu eletto a Nantes.

PARIGI, 1. — Furono eletti a Parigi, Maujan, Hovelaque e Marmottan, repubblicani; Laur, Lesenne, Mery Ernest e Roche, boulangisti.

Una grande animazione continua sui *boulevards*. Bande che cantano canzoni boulangiste, vengono disperse dalla polizia sul *boulevard* degli Italiani Alcuni arresti furono operati davanti agli uffici del *Gaulois* per ribellione agli agenti di polizia e rifiuto di circolare.

TOLOSA, 6. — Constans fu eletto con 8394 voti contro 6883 dati a Susini.

PARIGI, 6. — A mezzanotte si conoscono 94 risultati. Sono eletti 68 repubblicani e 26 oppositori.

LIONE, 6. — Carlo Barthelemy, suddito italiano e operaio, addetto al forte Monte-Verdun, fu arrestato sotto l'accusa di spionaggio.

PARIGI, 7 — Risultati completi del dipartimento della Senna — Furono eletti 22 candidati repubblicani e 14 dell'opposizione.

Raynal venne eletto nel dipartimento della Gironda con 11,570 voti contro Princeteau, che ne ebbe 11,243

PARIGI, 7 — Su 170 risultati conosciuti, sono eletti 122 candidati repubblicani e 48 dell'opposizione. Mancano 15 risultati oltre quelli delle colonie.

PARIGI, 7 — Secondo una statistica comunicata dal ministero dell'Interno, ecco il risultato totale dei ballottaggi, meno nove circoscrizioni: Eletti 124 deputati repubblicani e 45 dell'opposizione.

La nuova Camera si comporrebbe di 362 repubblicani di cui 236 moderati e 126 radicali, di 205 oppositori, di cui 100 realisti, 58 bonapartisti e 47 bulangisti.

PARIGI, 7 — A Nyons (Drôme) fu eletto Boissy d'Anglas repubblicano; a Sargon (Cocincina) Lemy de Villers repubblicano; in Ajaccio Multedo dell'opposizione; a Lione 9, circondario è eletto Prenat pure d'opposizione ed a Saint Louis (Sénégal) l'ammiraglio Vallon pure d'opposizione.

PARIGI, 7 — L'ultima statistica ministeriale dice che la nuova Camera conterrà 365 repubblicani e 211 oppositori.

PARIGI, 7 — I giornali rilevano che il gruppo moderato con Léon Say e Ribot comprende 50 membri, invece di 6 che ne comprendeva la Camera precedente. I giornali medesimi sperano che la maggioranza comprenderà così in quale direzione debba marciare, se vuole realmente consolidare la Repubblica, pacificare il paese e prevenire nuove agitazioni

Il *Temps* dice che le circostanze sono propizie per inaugurare una politica di riconciliazione fra tutte le classi di cittadini, per operare riforme pratiche ed attuare una politica d'ordine e di pace.

LONDRA, 7. — Il *Daily Chronicle* dice che re Milano autorizzò i reggenti a combinare una intervista fra la regina Natalia e re Alessandro:

VIENNA, 7. — Una corrispondenza ufficiosa da Belgrado alla *Politische Correspopdenz* constata che si manifesta sempre più distinta, nei circoli radicali della Scupcina, la tendenza a sistemare la questione Natalia coll'esprimere al padre e alla madre del re il desiderio che si assentino lungo tempo da Belgrado. Il governo non vi si opporrebbe, ma cercherebbe piuttosto di fare eseguire tale decisione tenendo conto della dignità della Casa reale.

MADRID, 7. — Il vapore francese *Afrique* con a bordo 159 marocchini fece scalo a Malaga. Credendo che l'eccitazione del popolo, causa la vertenza fra la Spagna ed il Marocco fosse calmata, fu permesso ai marocchini di di cendere a terra, ma essi furono attaccati da una banda di monelli che gettarono pietre contro loro. Essi dovettero rimbarcarsi.

LISBONA, 7. — I giornali annunziano che, come i medici speravano, l'aria di Cascaes ebbe un'influenza favorevole sulla salute del re Luigi.

COPENAGHEN, 7. Il principe di Galles accompagnerà il figlio fino a Porto Said.

VIENNA, 7. — La *Neue Freie Presse* assicura che l'autore dell'articolo pubblicato recentemente dalla *Contemporary Review* è la signora Novikoff.

BERLINO, — La *Post* conferma che l'articolo del *Reichsanzeiger* contro la *Kreuz-Zeitung* proviene dall'imperatore Il giornale soggiunge che l'articolo è stato pubblicato in seguito a speciale desiderio di S. M

L'imperatrice Federico partirà il 19 corrente per Atene col treno diretto via Dresda-Vienna-Venezia.

SAN SEBASTIANO, 7. — La famiglia reale è partita per Madrid.

PARIGI, 7. — Ieri visitarono l'esposizione 236,000 persone.

LEOPOLI, 7. — Oggi ha avuto luogo l'inaugurazione del Seminario greco-cattolico alla presenza del ministro della pubblica istruzione, Gautsch.

L'inaugurazione venne fatta dal metropolitano Sembratowitz coll'assistenza del vescovo greco-cattolico di Stanislaow.

Vi assisteva numeroso clero.

ATENE, 7. — I reali di Danimarca sono attesi domenica prossima a bordo del yacht *Saint-Thomas*

Si annunzia che l'imperatore Guglielmo rimarrà circa otto giorni in Atene rinunziando al suo viaggio nel Peloponneso.

Il re degli elleni affretta i preparativi fino a molto in ritardo, causa la malattia del maresciallo del palazzo, pel ricevimento dei suoi ospiti.

Grandi difficoltà provengono dall'affluenza degli augusti viaggiatori visitatori e dei loro seguiti numerosissimi.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 7 ottobre 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
Rendita 5 0[0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —	94 72 1[2		— —	
» 2ª »	—	—	—		— —			94 57 1[2	per contanti
detta 3 0[0 1ª grida	1 ottobre 89	—	—		— —			— — [1]	
» 2ª »	»	—	—		— —			61 70 [2]	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860[64	»	—	—		— —			97 — [3]	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			92 80 [4]	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			93 50 [5]	
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			98 50	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» 4 0[0 1ª Emissione	1 ottobre 89	500	500		— —			455 — [6]	
» 4 0[0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			450 — [7]	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500		— —			465 — [8]	
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			485 —	
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			505 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			705 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			604 —	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			504 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1780 —	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			1080 —	
» » Generale	»	500	250		— —			546 —	
» » di Roma	»	500	250		— —	670		— —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			108 —	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —	470		— — [9]	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			460 » [10]	
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			603 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			460 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500		— —			1160 —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1050 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —	1537 1538 1546		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —			295 —	
» » Immobiliare	»	500	500		— —	595 94 93 90 85 86		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			260 —	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			75 —	
» » » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	205		— —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			70 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 ottobre 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			412 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			500 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			255 »	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			95 —	
» » Vita	»	250	125		— —			245 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			300 »	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobre 89	500	500		— —			485 —	
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			203 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0[0	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I.S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 luglio 89	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0[0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobre 89	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

5 ottobre 1889

Consolidato 5 0[0 . . . . L. 94 364

Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 92 194

Consolidato 3 0[0 nominale . . . . » 60 250

Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . » 58 957

V. TROCCHI, *Presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 45
	Parigi	Chèques	»	»	101 15
5	Londra	90 giorni	»	»	25 26
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 ottobre
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI

1 Ex coup. L. 1,30. — 2 Id. L. 1,30 — 3 Id. L. 2,17. — 4 Id. L. 2,17. — 5 Id. L. 2,17. — 6 Id. L. 10. — 7 Id. L. 10. — 8 Id. L. 10,78. — 9 Ex acc. div. L. 12,50. — 10 Id. L. 6,25.

TURINO RAFFAELE, gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*